



**AVVISO PUBBLICO  
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DI  
UN COMPONENTE NEL COMITATO DI GESTIONE  
DELL’AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO-  
SETTENTRIONALE**

VISTI

- l’articolo 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, “*Riordino della disciplina in materia portuale*” e, in particolare l’art. 9 della stessa, così come modificato dall’art. 11 del D. Lgs. n. 169/2016, afferente la disciplina del *Comitato di Gestione* dell’Autorità di Sistema Portuale che si compone, tra gli altri, “*da un componente designato dal Sindaco di ciascuna delle Città metropolitane, ove presente, il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale*”;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- l’articolo 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di nomine dei rappresentanti presso enti, aziende, società od organismi comunque denominati;
- la circolare prot. n. U.0033157 del 6 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante ad oggetto “*Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169 – riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell’art.8, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n.124. art.11*”;

ATTESO CHE con Decreto n. 573/2020 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, è stata disposta la nomina del nuovo Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, a decorrere dal 16 dicembre 2020, per cui risultano decaduti i componenti in carica del Comitato di Gestione, a norma dell’art. 9, comma 2, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.

**I N F O R M A**

che il Sindaco Metropolitano deve procedere, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. c) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii., alla designazione di un componente nel Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale che, secondo quanto disposto dall’art. 9, comma 2, della citata legge, deve avere i requisiti di cui all’art. 8, comma 1 (comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell’economia dei trasporti e portuale).



I componenti del Comitato di Gestione durano in carica per un quadriennio, rinnovabile una sola volta, dalla data di insediamento del Comitato di gestione, ferma restando la decadenza degli stessi in caso di nomina di nuovo Presidente (art. 9, comma 2 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.). I gettoni di presenza spettanti ai suddetti componenti sono a carico del bilancio dell’Autorità di Sistema Portuale e vengono determinati con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7, comma 2 della Legge 84/1994).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di:

- prorogare o riaprire il termine di scadenza del presente Avviso;
- non procedere ad alcuna scelta tra le candidature presentate, ove ritenute non rispondenti alle esigenze dell’Amministrazione, senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.

**Il presente Avviso non ha natura concorsuale, pertanto non è prevista, al riguardo, alcuna procedura selettiva e, di conseguenza, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l’elenco di coloro che avranno presentato il proprio *curriculum vitae*.**

## PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con la deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all’attività dell’Ente, dell’Azienda e dell’Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

## MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il candidato dovrà presentare, **a pena di esclusione**:

- 1) i Moduli 1 e 2, corredato quest’ultimo della scheda informativa, ovvero, se si tratta di autocandidatura, il solo Modulo 2, compilati in ogni parte, **pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale ([www.cittametropolitanaroma.gov.it](http://www.cittametropolitanaroma.gov.it)) nella sezione Avvisi e nell’Albo pretorio Web**, unitamente al presente avviso;



### Il Dirigente

- 2) il *curriculum vitae* in formato europeo, (modello scaricabile dal sito <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) **datato e sottoscritto dal candidato**, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza professionale, l’esperienza generale e specifica. Secondo la circolare prot. n. U.0033157 del 6 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *l’esperienza professionale si concretizza non solo nei titoli didattici, scientifici e genericamente culturali, ma nell’insieme delle attività professionali che evidenziano “la completa padronanza degli assetti normativi, ma soprattutto necessita della conoscenza dei problemi, delle dinamiche socio-economiche, delle concrete realtà operative dei profili pratici del settore”*.
- 3) la fotocopia di documento d’identità in corso di validità.

**La mancata sottoscrizione del modulo 2, della scheda informativa e del *curriculum vitae* comporta l’esclusione della candidatura.**

Le proposte di candidatura e la scheda informativa, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire – **a pena di esclusione** – entro e non oltre il termine **delle ore 12.00 del giorno 15 febbraio 2021**, in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC, all’indirizzo PEC: [protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it), indicando nell’oggetto: “**Proposta di candidatura per la designazione di un componente nel Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale**”;
- in plico chiuso, da consegnare a mano all’Ufficio Accettazione Via G. Ribotta n. 41/43 – orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.00 - recante all’esterno il mittente e l’indicazione: “**Proposta di candidatura per la designazione di un componente nel Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale**”, indirizzate a: Città metropolitana di Roma Capitale U.C. Segretariato Generale – Servizio 2.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni di cui al Modulo 2, devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R., nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

**Tutti i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell’incarico, ove conferito.**

### INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016, si fornisce l’informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente all’attività strettamente necessaria alla designazione del proprio rappresentante di cui al presente Avviso pubblico così come previsto dall’articolo 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

1. Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: [dpo@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:dpo@cittametropolitanaroma.gov.it).
3. Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Segretario Generale della Città metropolitana di Roma Capitale, domiciliato in Roma Via IV Novembre, 119/A.



**Il Dirigente**

4. Il Responsabile esterno è Capitale Lavoro Spa domiciliato a Roma in Via Giorgio Ribotta 41 – 00144 Roma (RM).
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti preposti allo specifico trattamento nell’ambito del Servizio 2 del Segretariato Generale e dell’Ufficio di Supporto del Sindaco metropolitano con sede in Roma Via IV Novembre, 119/A, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.
6. Il trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente alla designazione del rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale.
7. Le informazioni trattate sono dati personali sia comuni che giudiziari.
8. I dati forniti saranno trattati con modalità manuali e con l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata conclusione del procedimento di designazione.
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
11. I dati forniti saranno comunicati alla Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale che dovrà procedere alla nomina dell’organo, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della legge 84/1994.
12. I dati anagrafici saranno diffusi in forma di pubblicazione tramite il sito istituzionale dell’Ente, nell’Albo pretorio ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi del D.Lgs 33/2013.
13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.
14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti).
15. L’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 15 e seguenti del Regolamento 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o diritto di opposizione al trattamento) presso l’Ufficio del Responsabile interno del trattamento (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l’Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

La partecipazione al bando implica la presa visione della presente informativa.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale, Dott. Andrea Anemone.

Il Dirigente  
Dr. Andrea ANEMONE

Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale.

**MODULO 1**

**PROPOSTA DI CANDIDATURA**

(da parte di uno dei soggetti indicati nell'Avviso pubblico,  
ai sensi dell'art. 5 del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004)

Roma lì,

CITTA' METROPOLITANA DI  
ROMA CAPITALE  
Segretariato Generale - Servizio 2  
Via IV Novembre, 119/A  
00187 ROMA

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in riferimento all'Avviso  
pubblico per la designazione di un componente nel Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema  
Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale propongo, nella mia qualità di  
\_\_\_\_\_<sup>1</sup>, il nominativo del/della sig./sig.ra  
\_\_\_\_\_.

Firma del proponente

\_\_\_\_\_

- 
- a) i Consiglieri metropolitani;
  - b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
  - c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all'attività dell'Ente, dell'Azienda e dell'Istituzione cui si riferisce la designazione;
  - d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
  - e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
  - f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

## MODULO 2

### DICHIARAZIONE E PROPOSTA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_, c.a.p. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_ domiciliato a (*indicare solo se diverso dalla  
residenza*) \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della possibilità che vengano effettuati controlli sulla veridicità delle medesime da parte di questa amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.,

#### DICHIARA

(*Barrare le caselle e completare le dichiarazioni*)

di accettare la candidatura per la designazione di un componente nel Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale proposta da \_\_\_\_\_<sup>1</sup>;

di possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- essere cittadino/a di uno Stato dell'Unione Europea;
- avere i requisiti per essere eletto/a Consigliere comunali, in quanto cittadino/a italiano/a;
- avere i requisiti per essere eletto/a nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, in quanto cittadino/a comunitario/a;
- non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non definitiva, ovvero, in caso affermativo, di essere stato condannato per i seguenti reati (*specificare gli articoli*) \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- non essere stato oggetto di sentenza di applicazione della pena ai sensi degli articoli 444 e seguenti del c.p.p. ovvero, in caso affermativo, di essere stato oggetto di sentenza di applicazione della pena ai sensi degli articoli 444 e seguenti del c.p.p. per i seguenti reati (*specificare*) \_\_\_\_\_;
- non essere sottoposto a misura cautelare personale disposta dall'Autorità giudiziaria, ovvero, in caso affermativo, che la misura cautelare è stata disposta ai sensi degli articoli (*specificare*) \_\_\_\_\_;
- non avere un procedimento penale pendente per reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ovvero, in caso affermativo, che il procedimento è stato avviato ai sensi dei seguenti articoli: \_\_\_\_\_ del D. Lgs. 231/2001;

<sup>1</sup> Da compilare soltanto se la candidatura è presentata dai Consiglieri metropolitani, dai Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale, dalle Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all'attività dell'Ente, dell'Azienda e dell'Istituzione cui si riferisce la designazione, dalle Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale, dagli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale, dai Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

<sup>2</sup> Questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, sospensione della pena, beneficio della non menzione, depenalizzazione, ecc.

## MODULO 2

- non avere procedimenti penali pendenti per i quali sia stato oggetto di informazioni di garanzia, o sia già stato rinviato a giudizio o sia stata già emessa la richiesta di rinvio a giudizio, ovvero, in caso affermativo, che il procedimento è stato avviato ai sensi dei seguenti articoli: (*specificare gli articoli*):  
\_\_\_\_\_;
- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e con gli interessi dell'ente per il quale viene presentata la candidatura;
- essere in possesso di comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge n. 84/1994;
- non avere motivi di conflitto in atto con la Città metropolitana di Roma Capitale e con l'ente per il quale è candidato/a;
- non essere membro/a di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
- non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso;
- non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco metropolitano, ovvero dei Consiglieri metropolitani, ovvero dei Dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale;
- che il reddito risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'ultima scadenza di legge anteriore al momento del bando della candidatura è pari a € \_\_\_\_\_;
- non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 3 degli "Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso Enti, Aziende ed Istituzioni" approvati con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. e, pertanto, di non essere:
  - a) componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o la designazione si riferisce;
  - b) in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché dell'ente cui l'incarico si riferisce;
  - c) in qualsiasi modo, in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con la Città metropolitana di Roma Capitale ovvero con l'ente cui si riferisce la candidatura;
  - d) già stato nominato/a o designato/a in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Città metropolitana di Roma;
  - e) nella fattispecie di cause ostative di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012<sup>3</sup>;

<sup>3</sup> 1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);



## MODULO 2

- f) stato dichiarato fallito, ovvero di non essere direttamente o in quanto amministratore di società in stato fallimentare ovvero non essere assoggettato ad altra procedura concorsuale oppure interessato da procedimenti finalizzati alla dichiarazione del relativo fallimento o all'assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- non essere titolare, socio, amministratore e/o dipendente di imprese che esercitino o hanno esercitato attività comunque connesse ai servizi erogati dall'ente cui si riferisce la candidatura;
  - non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 “*conseguenze della dichiarazione di dissesto*”<sup>4</sup>;
  - essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e di incompatibilità previste dalla predetta normativa;
  - non rivestire incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o essere titolare di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge 84/1994;
  - non aver ricoperto, nei cinque anni precedenti, incarichi di amministratore in Enti, Istituzioni, Aziende, Società a totale o parziale partecipazione che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/2006<sup>5</sup>;
  - aver preso visione di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del Decreto Legge n. 95 del 2012 e ss.mm.ii. in materia di gratuità dell'incarico per lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
  - essere consapevole che, qualora dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;
  - non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
  - di essere consapevole che il presente avviso non dà luogo a procedure selettive e non comporta formazione di graduatorie di alcun genere.

---

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.

4 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati. I sindaci e i presidenti di provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale ne' alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici. Ai medesimi soggetti, ove riconosciuti responsabili, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione.

<sup>5</sup> Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.



## MODULO 2

Dichiara, altresì, di conoscere i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016, di essere stato informato/a, ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento, delle finalità e dell'utilizzo dei dati conferiti con la presente dichiarazione e autorizza il relativo trattamento dei dati personali, nonché, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, che i propri dati anagrafici saranno trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente per il quale presenta la candidatura, per ragioni di pubblicità e trasparenza.

Allega, infine, *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto in originale completo dei dati anagrafici e dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza professionale, l'esperienza generale e specifica, nonché fotocopia del seguente documento di riconoscimento (*specificare la tipologia*) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in corso di validità.

Roma, li \_\_\_\_\_

Firma del candidato/a

\_\_\_\_\_

**MODULO 2**

SCHEDA INFORMATIVA	
Cognome e Nome	
<b>Titolo di studio</b>	
<b>Ordine professionale di appartenenza</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si, specificare:
<b>Abilitazioni possedute</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si, specificare:
<b>Indicare la professione o l'occupazione attuale</b>	
Indicare gli <b>incarichi ricoperti nel biennio precedente</b> la data di presentazione della presente candidatura ( <i>indicare con una breve descrizione ogni singola esperienza indicando: periodo, durata, organismo</i> )	
<b>Cariche elettive pubbliche</b> (sindaco, assessore, consigliere regionale, metropolitano, provinciale, comunale, circoscrizionale, ecc.) <b>ricoperte nel biennio precedente</b> la data di presentazione della presente candidatura ( <i>indicare la carica elettiva e il periodo partendo da quella più recente</i> )	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si, specificare:
Indicare <b>eventuali revoche</b> da incarichi di rappresentante di enti pubblici ed organismi partecipati direttamente o indirettamente da enti ed organismi pubblici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si, specificare:
<b>Dipendente pubblico</b> ( <i>barrare le caselle corrispondenti</i> )	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si, specificare l'amministrazione pubblica di appartenenza: _____
<b>Collocazione in quiescenza</b> ( <i>barrare le caselle corrispondenti</i> )	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si, specificare: <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo _____ <input type="checkbox"/> lavoratore dipendente pubblico o privato _____

Firma \_\_\_\_\_